



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



ORIGINALE

CODICE ENTE 13625

DELIBERAZIONE N. 6 / 1 del 15.01.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2019/2021

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di gennaio alle ore 17.00 nella sala delle adunanze consiliari, presso la sede della Comunità Montana.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello statuto in vigore, sono oggi convocati i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

MAZZOLENI Alberto	Presidente G.E.	Presente
BALICCO Raimondo	Vice-Presidente	Presente
ARIZZI Geremia	Assessore	Presente
DAMIANI Orfeo	Assessore	Assente
MAZZUCOTELLI Luigi	Assessore	Presente
MOLINARI Ernestina	Assessore	Assente
BIANCHI Valeriano	Assessore	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunitario Sig. Regazzoni Dott. Omar il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mazzoleni Dott. Alberto nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2019/2021

IL RELATORE SIG. MAZZOLENI ALBERTO PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
- ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità", le Pubbliche Amministrazioni predispongano dei Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne;
- ai sensi dell'art. 42, comma 2, dello stesso D. Lgs. 198/2006, le azioni positive hanno in particolare lo scopo di:
 - a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
 - b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
 - c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 - d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 - e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
 - f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;

Dato atto che la Direttiva del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 23 Maggio 2007, avente ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che nell'attribuire alle Pubbliche Amministrazioni ruolo positivo e propulsivo ai fine della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori, ribadisce la necessità, da parte delle Amministrazioni stesse, di adottare i piani delle azioni positive;

Visto l'allegato "A" Piano delle Azioni Positive triennio 2019-2021 da sottoporre al Comitato Unico di garanzia, nominato con deliberazione n. 2/31 del 06.12.2018, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano delle Azioni Positive triennio 2019/2021", allegato sub "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente al Comitato Unico di Garanzia e alle Organizzazioni sindacali per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 3) di pubblicare copia del Piano delle azioni positive sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA GIUNTA ESECUTIVA

Avuta lettura della proposta di deliberazione sopra riportata e ritenutala meritevole di approvazione per le ragioni ivi adottate;

Visti i pareri sopraespressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

DI APPROVARLA.

Con separata unanime votazione la presenta deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Mazzoleni Dott. Alberto

Il Segretario
Regazzoni Dott. Omar

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
☒ comunitario on-line ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Piazza Brembana 16.01.2019

Il Segretario
Regazzoni Dott. Omar
